

## Progetto FAI Apprendisti Ciceroni

Noi studenti del V liceo classico dell'*ISS Pitagora di Pozzuoli* abbiamo avuto l'opportunità di partecipare al progetto *FAI Apprendisti Ciceroni*, che ci ha portato alla scoperta di alcuni dei siti archeologici più significativi del nostro territorio: lo *stadio di Antonino Pio*, le *terme di Baia* e l'*anfiteatro Flavio*.

Per molti studenti, l'adesione a tale iniziativa potrebbe apparire semplicemente come un ulteriore carico di nozioni e responsabilità, ma si tratta invece di una reale fortuna. La fondazione Fondo Ambiente Italiano ci ha permesso, infatti, di divenire consapevoli delle nostre radici e del nostro passato ed è solo conoscendo le origini del luogo che ci ha generato, che è possibile imparare ad amarlo.

Abbiamo vissuto una meravigliosa esperienza formativa, grazie alla quale abbiamo imparato ad essere cittadini e a tutelare il patrimonio artistico e naturalistico del nostro paese. Infatti, uno degli obiettivi del FAI è proprio quello di educare e sensibilizzare i giovani e, nel nostro caso, esso è stato raggiunto in modo eccellente. Studiando i siti che ci sono stati assegnati e apprezzando ogni minimo dettaglio in loco, è stato, per noi studenti, come essere catapultati in epoca romana, quando Pozzuoli rappresentava un importante centro commerciale e una delle mete predilette dalle personalità illustri dell'antica capitale dell'impero. Proprio grazie a questo viaggio nel tempo, abbiamo compreso il valore inestimabile dei monumenti e dei resti che adesso sentiamo veramente nostri, un patrimonio che farebbe invidia alla tanto celebre New York, se solo fosse valorizzato e sfruttato al meglio. *Il FAI ci insegna che la nostra città può e deve rinascere soprattutto grazie al turismo e tornare ad essere quel locus amoenus che attirò intellettuali e imperatori come Cicerone, Plinio il Vecchio, Caligola o Adriano*. Per questi motivi ci sentiamo in dovere di ringraziare la scuola e la fondazione per averci offerto una simile opportunità. Non potremmo mai dimenticare gli insegnamenti ricevuti, ma soprattutto la soddisfazione al termine del percorso in veste di ciceroni. Non esiste nulla di più stimolante degli occhi di bambini e adulti entusiasti, che ascoltavano attenti e lasciavano trasparire l'amore per quei luoghi. Ci siamo impegnati a rappresentare al meglio la nostra scuola e il FAI per trasmettere ai turisti quella stessa passione, che abbiamo visto brillare negli sguardi degli insegnanti e dei rappresentanti della fondazione che ci hanno guidato in questi anni. Il nostro corso di studi nella scuola superiore sta per terminare e con esso l'iter di apprendisti ciceroni, ma ci auguriamo che molti altri giovani

possano avere la stessa fortuna di vivere una così bella esperienza e speriamo, infine, che quanti non conoscono il lavoro del FAI si incuriosiscano e che i veterani siano sempre più incoraggiati a proseguire la loro missione!

*Erika Ripa e Matilde Sebastiano (V Liceo Classico "Pitagora" - A.S. 2015-16)*